

CO

Latina
glie

manteni-
del giu-
are rego-

tribunale
del Vol-
rietà del
decidere
arla di un
e in via
polizia
pramente
li in via
se pure di
e in pas-
tra i beni
sieme al-
ritrove-
in punto
adino, pe-
caserma
trovare
anche gli
anziario,
Al mo-
di ipotesi.



La discarica nell'area di Mazzocchio

Grave inquinamento nei canali a Mazzocchio L'allarme del Consorzio

Il Comune ha interdetto l'uso delle acque per l'irrigazione

PONTINIA

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Allarme inquinamento nell'area industriale di Mazzocchio. A segnalario, stavolta, non sono i residenti o gli operatori della zona, bensì il Consorzio di Bonifica. «Nell'area industriale di Mazzocchio, strada secondaria A1 nel Comune di Pontinia, persiste un importante fenomeno di inquinamento - scrivono - dovuto alla presenza di sostanze contaminanti quali pesticidi clorurati, idrocarburi pesanti e metalli, come rilevato dagli accertamenti eseguiti da Arpa Lazio». Del problema, il Consorzio ha informato la contribuenza consortile tramite le associazioni di categoria e il sito istituzionale, oltre all'ordinanza del Comune di Pontinia relativa al divieto di irrigazione di soccorso e pesca. «Il Consorzio - aggiungono in una nota inviata ieri - già lo scorso aprile aveva adottato una procedura di messa in sicurezza di emergenza attuando una serie di interventi urgenti di prevenzione e contenimento dell'inquinamento». E questo è

avvenuto con la posa in opera di panni oleo-assorbenti, con la realizzazione di sbarramenti con palificata in legno e con la rimozione dell'ostruzione che - scrivono - era dovuta allo scarico di terreno vegetale nel corso di acqua che ne impediva il regolare deflusso. «Il personale consortile continua a monitorare quotidianamente il sito affinché i corsi d'acqua non vengano contaminati, soprattutto quelli posti a valle del fosso Rimbraccio delle Piniette, che confluisce nel fosso Piniette, immissario del fiume Ufente. Il Consorzio, che è parte lesa del fenomeno in atto, ha chiesto con una nota inviata agli enti e alle autorità competenti di effettuare un sopralluogo congiunto urgente al fine di poter garantire - concludono - la sicurezza idraulica dell'area». L'inquinamento della zona, tuttavia, non riguarda solo i corsi d'acqua. La situazione è davvero critica anche nell'area industriale vera e propria, dove quotidianamente viene gettato di tutto, compresi rifiuti potenzialmente pericolosi come l'eternit. Ma non solo. Ad aggravare il tutto ci pensano i soliti ignoti che puntualmente, quando le montagne di rifiuti diventano davvero di proporzioni notevoli, le incendiano, facendo così disperdere nell'aria diossina e altre sostanze inquinanti. ●